

SOMMARIO

| | |
|--|--------|
| INTRODUZIONE | XIII |
| 1. Informazioni utili per l'accesso ai corsi TFA | XIII |
| 2. Requisiti di accesso | XIV |
| 3. Le prove di ammissione | XIV |
| 4. Schema di decreto legislativo recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107" | XVI |
| 5. D.M. 12 febbraio 2020, n. 95 | XXXIII |

PARTE I

LA STORIA E LA NORMATIVA NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO

| | |
|--|----|
| 1. Il candidato illustri la Storia della scuola e i suoi fondamenti educativi e pedagogici | 3 |
| 2. Il candidato illustri perché il XIX secolo è considerato il secolo della nascita della scuola primaria | 8 |
| 3. Il candidato illustri la struttura della scuola nel XX secolo | 9 |
| 4. Il candidato illustri i cambiamenti avvenuti nel mondo della scuola nel periodo che va dalla Restaurazione all'Unità | 12 |
| 5. Il candidato descriva cosa è cambiato nel periodo compreso tra la legge Casati e la carta della scuola del 1939 | 12 |
| 6. Il candidato illustri i programmi della scuola elementare del 1945 | 15 |
| 7. Il candidato delinea la visione della scuola nella Costituzione del 1948 | 16 |
| 8. Il candidato illustri la riforma della scuola media del 1962 | 19 |
| 9. Il candidato illustri come si arriva all'istituzione della scuola materna statale | 20 |
| 10. Il candidato descriva i cambiamenti della scuola con l'avvento della riforma Berlinguer | 23 |
| 11. Il candidato illustri sinteticamente le novità introdotte con le Riforme Moratti, del Governo Prodi e la Riforma Gelmini | 25 |
| 12. Il candidato illustri il rapporto Costituzione/Istruzione | 30 |
| 13. Il candidato illustri la Legge n. 3 del 2001 in materia di competenza e istruzione | 33 |
| 14. Il candidato illustri il principio di sussidiarietà | 34 |
| 15. Il candidato definisca il concetto di Obbligo di istruzione e formazione | 35 |
| 16. Il candidato sviluppi il concetto di autonomia | 36 |
| 17. Il candidato illustri il concetto di autonomia didattica | 39 |
| 18. Il candidato illustri il concetto di autonomia organizzativa | 43 |
| 19. Il candidato illustri la valenza del concetto reti di scuole | 44 |
| 20. Il candidato illustri il concetto di autonomia finanziaria | 45 |
| 21. Il candidato illustri il concetto di Autonomia di ricerca, sperimentazione e | 46 |

| | |
|--|----|
| sviluppo | |
| 22. Il candidato illustri in cosa consiste il dimensionamento delle istituzioni scolastiche | 47 |
| 23. Il candidato definisca cos'è e come si progetta un POF | 48 |
| 24. Il candidato illustri il significato di curriculum obbligatorio | 52 |
| 25. Il candidato illustri bisogni, finalità, obiettivi, metodi del progetto educativo | 53 |
| 26. Il candidato definisca i ruoli ed i compiti dei Consigli di intersezione, interclasse, di classe | 56 |
| 27. Il candidato illustri le funzioni del collegio dei docenti | 58 |
| 28. Il candidato definisca i compiti del Consiglio di circolo/istituto e della Giunta esecutiva | 60 |
| 29. Descriva il candidato il valore del Comitato per la valutazione degli insegnanti | 62 |

PARTE II

LA DIMENSIONE EUROPEA ED ITALIANA DELL'ISTRUZIONE

| | |
|---|----|
| 1. Il candidato illustri il diritto all'istruzione nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) | 67 |
| 2. Il candidato illustri il diritto all'istruzione nella Dichiarazione a tutela dei diritti dei bambini (1919-48) | 68 |
| 3. Il candidato illustri la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989) | 69 |
| 4. Il candidato illustri il contenuto della Dichiarazione di Salamanca (1994) | 70 |
| 5. Il candidato spieghi in cosa consiste la ripartizione delle competenze europee in materia di istruzione e formazione | 71 |
| 6. Il candidato illustri l'evoluzione europea dell'istruzione prima della Strategia di Lisbona | 73 |
| 7. Il candidato illustri l'importanza della strategia di Lisbona e dei cambiamenti riguardanti l'istruzione dopo l'avvio della Strategia di Lisbona | 74 |
| 8. Il candidato illustri il valore dei PON e dei Fondi Sociali Europei | 77 |
| 9. Il candidato illustri le competenze chiave per l'apprendimento | 78 |
| 10. Il candidato definisca L'apprendimento permanente o lifelong learning | 81 |
| 11. Il candidato illustri Il rapporto Eurydice sulla professione docente in Europa | 83 |
| 12. Il candidato illustri le competenze chiave che emergono dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 | 85 |
| 13. Il candidato illustri il profilo dello studente che emerge dalle Indicazioni Nazionali | 92 |
| 14. Il candidato illustri il concetto di Traguardi per lo sviluppo delle competenze | 93 |
| 15. Il candidato illustri la normativa relativa alla formazione e alla carriera dei docenti | 96 |

| | | |
|-----|--|-----|
| 16. | Il candidato evidenzi il passaggio dal POF al PTOF | 98 |
| 17. | Il candidato definisca cos'è il Piano di miglioramento (PdM) | 101 |
| 18. | Il candidato illustri la funzioni del RAV | 101 |

PARTE III

LA COMPETENZE PSICO-PEDAGOGICO-DIDATTICHE

| | | |
|-----|--|-----|
| 1. | Il candidato definisca il concetto e l'ambito di applicazione della didattica | 108 |
| 2. | Il candidato delinea cosa si intende per trasposizione didattica | 109 |
| 3. | Il candidato definisca il significato di Progettazione didattica | 109 |
| 4. | Il candidato illustri la distinzione fra didattica formale (comprendente Scuola e Università) e didattica non formale e informale (comprendente media, famiglia, agenzie di formazione territoriali) | 110 |
| 5. | Il candidato definisca i modelli didattici | 111 |
| 6. | Il candidato definisca la Professionalità docente e il profilo docente nella scuola moderna | 111 |
| 7. | Il candidato definisca cosa significa saper personalizzare l'azione didattica | 112 |
| 8. | Il candidato il significato di formazione continua | 113 |
| 9. | Il candidato definisca la progettazione scolastica come organizzazione delle risorse umane e materiali, intellettuali e tecnologiche | 113 |
| 10. | Il candidato definisca la macro progettazione didattica e la sua strutturazione | 114 |
| 11. | Il candidato illustri la progettazione per obiettivi: nascita ed evoluzione | 114 |
| 12. | Il candidato illustri la progettazione per concetti: definizione e modalità operative | 115 |
| 13. | Il candidato illustri cosa si intende per progettazione per sfondo integratore | 116 |
| 14. | La progettazione per competenze è considerato oggi il modello centrale nel dibattito formativo, perché? | 116 |
| 15. | Il curriculum scolastico: definizione ed ambiti di operatività | 117 |
| 16. | Il metodo didattico inteso come modalità con cui vengono create e organizzate le condizioni necessarie per promuovere l'incorporazione del contenuto nella struttura cognitiva dell'allievo | 118 |
| 17. | Didattica per problemi: nascita ed ambito di operatività | 118 |
| 18. | Didattica laboratoriale e il ruolo dello "spazio fisico attrezzato" | 119 |
| 19. | Il candidato illustri il concetto di didattica metacognitiva | 119 |
| 20. | Le mappe sono dei potenti dispositivi didattici metacognitivi utili per rappresentare, comunicare e sviluppare la conoscenza: la didattica delle mappe | 120 |
| 21. | Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning | 121 |
| 22. | Il problem solving e il Cooperative Learning | 127 |
| 23. | La didattica per problemi | 128 |
| 24. | L'apprendimento per problemi: il problem solving | 129 |
| 25. | La didattica metacognitiva | 130 |

| | | |
|-----|--|-----|
| 26. | La Ricerca- Azione | 131 |
| 27. | Il candidato illustri la flipped classroom | 138 |
| 28. | L'EAS – Episodio di Apprendimento Situato rientra nella prospettiva del microlearning? | 138 |
| 29. | Il candidato illustri la new media education | 139 |
| 30. | Il candidato illustri il concetto di Competenza digitale | 139 |
| 31. | Le TIC e l'utilizzo scolastico | 140 |
| 32. | A cosa serve la LIM in aula? | 140 |
| 33. | Il podcast in classe con la LIM | 141 |
| 34. | La formazione iniziale degli insegnanti, i nuovi media e le competenze digitali | 142 |
| 35. | La valutazione come strumento di autoregolazione nella scuola moderna | 142 |
| 36. | Cosa bisogna fare per valutare correttamente un processo formativo? | 143 |
| 37. | Il candidato illustri le tre fasi del processo di valutazione | 143 |
| 38. | Il candidato illustri le varie tipologie di prove | 144 |
| 39. | Il candidato illustri le prove semi-strutturate e quelle strutturate | 145 |
| 40. | Didattica ed inclusione: le ultime indicazioni ministeriali | 146 |
| 41. | Cosa è esattamente l' "inclusione" scolastica? | 146 |
| 42. | Cosa si intende per agire scolastico inclusivo? | 147 |
| 43. | Il candidato spieghi il peer teaching | 147 |
| 44. | Cosa sono i Disturbi Specifici dell'apprendimento: definizioni e specificità | 148 |
| 45. | Il candidato illustri le scelte metodologiche per gli alunni DSA | 149 |
| 46. | Il candidato illustri gli strumenti compensativi e le misure dispensative | 151 |
| 47. | Il candidato illustri l'ausilio delle nuove tecnologie per i DSA | 156 |
| 48. | Le intelligenze multiple a servizio della didattica inclusiva | 158 |
| 49. | Il docente inclusivo. Il candidato ne illustri il profilo | 159 |
| 50. | Cosa sono gli strumenti compensativi e perché parliamo di misure dispensative | 161 |
| 51. | Il candidato illustri l'importanza della relazione educativa | 163 |
| 52. | Il candidato illustri i concetti di empatia ed entropatia | 164 |
| 53. | Il candidato spieghi i tratti principali delle teorie di Maturana, Varela e Heidegger | 166 |
| 54. | La questione etica nei sistemi educativi europei | 167 |
| 55. | La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni diversabili | 170 |
| 56. | Il candidato illustri il concetto di relazioni disfunzionali | 171 |
| 57. | Il candidato illustri gli approcci metodologici e i modelli dell'apprendimento | 172 |
| 58. | Il candidato evidenzi la teoria del comportamentismo | 173 |
| 59. | Il candidato descriva la teoria del cognitivismo | 175 |
| 60. | Il candidato illustri le scienze bioeducative e il post-cognitivismo | 178 |
| 61. | Il candidato evidenzi la teoria del costruttivismo | 179 |
| 62. | Il candidato evidenzi la teoria del contestualismo | 180 |
| 63. | Definisca il candidato la teoria del culturalismo | 182 |
| 64. | Cosa si intende per apprendimento oggi. Il candidato individui gli aspetti salienti | 183 |

| | | |
|-----|---|-----|
| 65. | L'apprendimento e l'innovazione digitale | 186 |
| 66. | Apprendimento e comunicazione tra empatia ed entropatia | 192 |
| 67. | Il candidato spieghi il concetto di intelligenza | 197 |
| 68. | Il candidato evidenzi il rapporto tra intelligenza e creatività | 199 |
| 69. | Il candidato illustri cosa si intende per pensiero divergente e pensiero convergente | 202 |
| 70. | Il candidato evidenzi il rapporto tra emozioni e competenza emotiva | 204 |
| 71. | Il candidato evidenzi il concetto di sviluppo emotivo | 206 |
| 72. | Il candidato illustri il concetto di competenza emotiva | 208 |
| 73. | Stili cognitivi e di apprendimento. Il candidato ne illustri gli aspetti principali | 209 |
| 74. | Bisogni e motivazioni ad apprendere. Il candidato ne evidenzi le significatività | 214 |
| 75. | Il candidato illustri il concetto di ambiente di apprendimento | 219 |
| 76. | Gestione delle dinamiche della classe e dei conflitti. Il candidato ne illustri i punti salienti | 220 |
| 77. | Il candidato illustri il Disturbo dello sviluppo intellettivo (disabilità intellettiva) | 224 |
| 78. | I Disturbi di apprendimento non verbale | 226 |
| 79. | Le difficoltà di linguaggio come fattori di rischio | 227 |
| 80. | Il deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D., Attention Deficit Hyperactivity Disorder) | 231 |
| 81. | I disturbi dello spettro autistico | 232 |
| 82. | I disturbi della condotta | 234 |
| 83. | Il disturbo Oppositivo-provocatorio | 236 |
| 84. | Lo svantaggio socio-economico linguistico e culturale | 237 |
| 85. | Socializzazione e pedagogia sociale | 241 |
| 86. | Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città | 243 |
| 87. | Il ruolo delle professioni educative | 245 |
| 88. | La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo | 246 |

PARTE IV

LA NORMATIVA DELL'INCLUSIONE

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il candidato illustri la storia normativa che ha portato il passaggio dal concetto di integrazione a quello di inclusione | 251 |
| 2. | Il candidato illustri cosa si intende per didattica personalizzata e cosa si intende per didattica individualizzata | 253 |
| 3. | Il candidato illustri il passaggio dalla elaborazione del PEI alle attività didattiche mirate | 257 |
| 4. | Il candidato illustri il concetto di alunni diversamente abili alla luce della normativa scolastica | 258 |
| 5. | Il candidato illustri il Decreto Legislativo n. 66/2017 | 259 |

| | | |
|-----|--|-----|
| 6. | Il candidato si soffermi sulla specificità del Profilo di Funzionamento | 260 |
| 7. | Il candidato descriva la figura dell'insegnante di sostegno | 261 |
| 8. | Il candidato illustri gli aspetti normativi dei gruppi dell'inclusione (GLIR-GIT-GLI) | 261 |
| 9. | Il candidato si soffermi sul Piano per l'inclusione | 264 |
| 10. | Il candidato illustri il processo di istruzione e di integrazione dei diversabili per ordine di scuola | 265 |
| 11. | Il candidato chiarisca i concetti di diagnosi e di profilo dinamico funzionale | 266 |
| 12. | Il candidato illustri il ruolo del docente di sostegno nella normativa scolastica- | 267 |
| 13. | Il candidato si soffermi sulla nota MIUR n. 4233/2014 relativa agli alunni stranieri | 271 |
| 14. | Il candidato illustri Le Linee Guida 2014 per l'accoglienza degli alunni stranieri | 272 |
| 15. | Il candidato descriva il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri | 275 |
| 16. | Il candidato illustri la normativa relativa agli alunni stranieri adottati | 275 |
| 17. | Il candidato si soffermi sulla normativa relativa agli alunni ospedalizzati | 277 |
| 18. | Il candidato illustri la normativa sull'istruzione domiciliare | 278 |

PARTE V

QUESTIONI MOTIVAZIONALI INDIVIDUALI

| | | |
|-----|---|-----|
| 1. | Motivazione e teoria del condizionamento classico | 284 |
| 2. | Motivazione e teoria del condizionamento operante | 284 |
| 3. | I limiti delle teorie comportamentiste nella motivazione | 285 |
| 4. | La teoria della motivazione di Maslow | 285 |
| 5. | I bisogni primari di Maslow | 286 |
| 6. | I bisogni secondari di Maslow | 286 |
| 7. | La motivazione per McClelland | 287 |
| 8. | Bisogno di successo per McClelland | 287 |
| 9. | Bisogno di potere per McClelland | 288 |
| 10. | Bisogno di affiliazione per McClelland | 289 |
| 11. | La motivazione per Lichtenberg | 289 |
| 12. | Il sistema motivazionale basato sulla regolazione psichica delle esigenze fisiologiche secondo la teoria di Lichtenberg | 290 |
| 13. | Il Sistema Motivazionale di Attaccamento-Affiliazione | 290 |
| 14. | Il Sistema Motivazionale Esplorativo-Assertivo | 291 |
| 15. | Il Sistema Motivazionale Avversivo Di Antagonismo E Ritiro | 291 |
| 16. | Il Sistema Motivazionale Sensuale-Sessuale | 292 |
| 17. | Teoria della motivazione di Bowlby | 292 |
| 18. | Teoria dell'autonomia funzionale dei motivi di Allport | 293 |
| 19. | La motivazione all'interno della teoria dell'Autodeterminazione | 293 |

| | |
|--|------------|
| 20. Il passaggio dalla motivazione estrinseca a quella intrinseca secondo la teoria dell'Autodeterminazione | 294 |
| 21. La motivazione all'interno della teoria dell'Interesse | 294 |
| 22. La motivazione all'interno della teoria del flusso | 295 |
| 23. La motivazione all'interno della teoria igienico-motivante | 295 |
| 24. Le teorie del valore | 296 |
| La motivazione applicata all'ambito scolastico e lavorativo | |
| 25. La motivazione degli studenti in ambito scolastico | 296 |
| 26. La motivazione all'apprendimento | 297 |
| Motivazione e concetto di sé scolastico | |
| 27. | 297 |
| 28. Differenza tra orientamento all'obiettivo e alla relazione | 298 |
| 29. Differenza tra orientamento alla leadership e all'innovazione | 298 |
| 30. La demotivazione nell'insegnamento | 299 |
| 31. L'apprendimento per scoperta di Bruner: motivazione all'apprendimento | 300 |
| Sostegno e sviluppo della motivazione | |
| 32. Promuovere l'autoefficacia percepita: le fasi di intervento | 300 |
| 33. Il goal setting come tecnica di sostegno della motivazione | 301 |
| 34. Il feedback come tecnica di sostegno alla motivazione | 301 |
| 35. Tecniche di sostegno alla motivazione | 302 |
| 36. Efficacia collettiva e efficacia personale: il rapporto tra la motivazione individuali e di contesto | 302 |
| 37. Aumentare l'efficacia collettiva in contesti di gruppo: le condizioni per una buona efficacia collettiva | 303 |
| 38. Il rapporto tra autostima e motivazione | 303 |
| 39. Locus of control e motivazione | 304 |
| 40. Motivazione intrinseca ed estrinseca | 304 |
| SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI | 306 |